



NOTA INTEGRATIVA
al bilancio d'esercizio 2015
AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA



INDICE

PREMessa	1
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	2
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	2
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	3
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	4
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	4
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	18
2.2.1 RIMANENZE	18
2.2.2 CREDITI	18
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	24
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	26
2.3 PATRIMONIO NETTO	27
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	27
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	28
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	29
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	30
2.6 DEBITI	33
2.7 RATEI E RISCONTI	39
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	39
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	40
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	41
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	41
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	41
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	42
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	44
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	49
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	50
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	51
3.1.7 IMPOSTE	52
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	52
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	52
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	52
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	52
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	53
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	54
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	54
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	55
5. NOTE CONCLUSIVE	57



PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Massa Carrara fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Piano Obiettivi per Attività;
- il Piano Obiettivi per Progetti;
- il Piano Obiettivi per Indicatori;
- Rendiconto finanziario;
- il Consuntivo in Termini di Cassa;
- il Conto Economico riclassificato.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Massa Carrara deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16/06/2010, di concerto



con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609 dell'11 marzo 2010.

Il Rendiconto finanziario è riportato nella Relazione del Presidente sulla Gestione.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.



Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Massa Carrara non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Massa Carrara per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico =	€	11.402
Totale Attività =	€	1.164.489
Totale Passività =	€	1.205.234
Patrimonio netto =	- €	40.745

Si vuole evidenziare che il risultato economico effettivo è pari a €. 11.399; la differenza, pari a €. 3, si è generata a seguito dell'arrotondamento dello stato patrimoniale e del conto economico a unità di euro. Pertanto sia nel conto economico che nello stato patrimoniale per necessità di pareggio il risultato economico risulta essere pari a €. 11.402 e la differenza per arrotondamento è stata aggiunta, nello stato patrimoniale, alle perdite riportate a nuovo al 01/01/2015. Queste ultime, pari a €. 52.147, non concordano con il patrimonio netto effettivo al 31/12/2015 che è pari a €. 52.144.



2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella fattispecie si tratta di migliorie su beni di terzi, costituite dal rifacimento dell'impianto elettrico all'interno dei locali sede della delegazione di Aulla e di oneri pluriennali, costituiti dai costi per:

- implementazione di aggiornamenti sul software di gestione del protocollo informatico;
- lavori di bonifica dei serbatoi presenti sull'impianto carburanti, finalizzati all'estensione di garanzia degli stessi;
- lavori edili e di adeguamento impianti realizzati nei locali in comproprietà con A.C.I. siti a Massa, considerati al 50% dell'importo totale;
- lavori di adeguamento immagine dell'impianto carburanti ai colori ENI.

Le spese citate che, per loro natura, si possono considerare tra le spese a utilità futura, sono state ripartite su 5 esercizi, con esclusione dei costi sostenuti per la bonifica delle cisterne, ripartiti su tre esercizi, in base alla durata della garanzia ottenuta sulle medesime cisterne.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento**

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
Migliorie su beni di terzi	20	20
Oneri Pluriennali	20	20
Altri oneri pluriennali (bonifica cisterne)	33,33	33,33

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.



Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2014	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	Valore in bilancio al 31.12.2015
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti										
IMMobilizzazioni IMMATERIALI													
01 Costi di impianto e di ampliamento:													
.....													
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:													
.....													
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:													
.....													
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:													
.....													
05 Avviamento													
.....													
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
.....													
07 Alte	56.318		15.547		40.771			9.300			9.765		
.....													
Totale voce	56.318		15.547		40.771			9.300			9.765		
													21.806

La colonna *Alienazioni/storni* evidenzia la rettifica effettuata sulla voce *Altri Oneri P'uriennali* per errata imputazione nell'anno 2014 di quote di costo, relative a lavori di adeguamento impianti realizzati sui locali di proprietà siti a Massa, da imputare alla voce Immobili.



2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Riguardo ai criteri seguiti nel computo degli ammortamenti, sono state fatte valutazioni sui singoli beni, per cui le aliquote applicate hanno tenuto conto della vetustà e del deperimento fisico derivante dall'utilizzo del bene, ed in seguito a ciò è stata applicata una percentuale corrispondente. Per quanto riguarda gli *immobili*, conformemente ai principi contabili previsti dall'O.I.C. 16, così come modificato nell'agosto 2014, non è stato effettuato alcun ammortamento in quanto il valore contabile di detti beni è risultato inferiore al valore di mercato degli stessi. I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio così come previsto dalla norma vigente.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Si riportano nella tabella 2.1.2.a le aliquote economico-tecniche applicate

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
IMMOBILI	-	1,5
IMPIANTI ALLARME (1 ^a anno)	7,5	-
IMPIANTI SPECIFICI (1 ^a anno)	3,75/6,25	-
IMPIANTI SPECIFICI	7,50	7,50
ATTREZZATURE	7,5	7,5
ATTREZZATURE (1 ^a anno)	3,75	-
ARREDI	7,5	7,5
MOBILI (1 ^a anno)	3	-
MOBILI	6	6
MACCHINE DI UFFICIO	10	10
IMPIANTI ATT. CARBURANTI	5/6,25	5/6,25

*Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.



Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2015		
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Spese/storni da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Piacevolezza/ minusvalenza	Utilizzo fondi / stormi
IMMobilizzazioni materiali											
01 Terreni e fabbricati:	325.410		67.661		257.749	12.694	9.801				
.....											280.244
02 Impianti e macchinari:	319.622		67.661		257.749	12.694	9.801				
.....											280.244
03 Attrezzi/utileggi industriali e commerciali:	319.622		238.809		80.813	10.614	9.81	7.84	8.894	-18.875	-5.644
.....											82.640
04 Altri beni:	5.882		322	900	4.660	8.10		7.64	8.894	-18.875	-5.644
.....											82.640
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:	318.250		258.567	900	4.660	8.10			3.36		5.134
.....											
Totali	969.164		565.379	24.195	379.590	25.248	10.782	21.448	12.785	-18.875	-18.467
											381.000

Tra le immobilizzazioni materiali rilevano le seguenti voci relative all'anno 2015 :

- Terreni e fabbricati: le *acquisizioni* sono rappresentate dai lavori eseguiti nell'anno sull'immobile acquistato nel 2014 e destinato a Sede della Delegazione di Marina di Massa; gli stessi sono stati contabilizzati ad incremento del valore dell'immobile. Gli spostamenti da una ad altra voce sono relativi a rettifiche, per errata imputazione contabile nell'esercizio precedente, dei lavori svolti sull'immobile in comproprietà con ACI, sito a Massa, destinato a sede di Delegazione di città. Gli stessi sono portati ad incremento del valore dello stesso.



2) Impianti e Macchinari: le *acquisizioni* sono rappresentate dall'installazione, presso il citato locale di Marina di Massa, degli impianti di allarme e climatizzazione, dalla realizzazione dell'impianto elettrico presso gli stessi locali e ancora dall'acquisto dell'impianto telefonico per la sede dell'Ente.

Gli *spostamenti da una ad altra voce* sono relativi ad una rettifica contabile per errata imputazione ai mobili nel 1990 – anno di acquisto – di una parete divisoria realizzata presso la precedente sede della delegazione di Marina di Massa. Le *alienazioni/storni* sono motivate:

- dalla vendita per 2.000 euro delle cisterne collocate presso l'impianto carburanti, la cui cessione ha determinato l'indicata minusvalenza patrimoniale di euro 18.875,00;
- dalla dismissione di impianti e attrezzature a seguito del trasferimento della sede della delegazione di Marina di Massa (eu.3.478) nonché delle seguenti attrezzature presenti in sede: n. 6 estintori, per intervenuta scadenza (eu.666), e un insegna a totem divelta da una tempesta di vento (eu.1.500). Le voci suddette hanno determinato *l'utilizzo dei fondi* per euro 5.644.

3) Attrezzature industriali e comm.li: le *acquisizioni* sono rappresentate da acquisto di estintori per la sede.

4) Altri beni: le *acquisizioni* sono costituite da acquisti di beni di valore inferiore a euro 516,46. Le *alienazioni/storni* derivano dalla dismissione di mobili d'ufficio a seguito del trasferimento della sede della delegazione di Marina di Massa, per eu.12.823, come evidenziato alla colonna *utilizzo fondi*, nonché dalla rettifica contabile evidenziata a proposito della voce impianti per euro 981.



2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

I dati ivi indicati sono relativi all'anno 2015, con esclusione del risultato di esercizio e del patrimonio netto, di cui si dispongono i dati al 31/12/2014.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

I dati ivi indicati sono relativi all'anno 2015, con esclusione del risultato di esercizio e del patrimonio netto, di cui si dispongono i dati al 31/12/2014.



Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione		Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2015	
		Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni		Svalutazioni
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
ACI Service Massa Carrara s.r.l.		10.545	30.783	15.533	25.795				
Total voice	10.545	30.783	15.533	25.795					
b. imprese collegate:									
Massa Carrara Revisioni e Collaudi S.r.l.		31.753	38.777	70.530					70.530
Lunigiana Revisioni e Collaudi S.r.l.		35.928	33.510	11.122	58.315				58.315
Total voice	67.681	72.287	11.122	128.845					128.845
c. altre imprese:									
Evem S.p.A.		1		1					
Aci Lucca Service S.r.l.		20	30	20	30				
Total voice	21	30	20	31					
Total	78.247	103.100	26.675	154.671					154.641

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate					
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso
ACI Service Massa Carrara S.u.r.l.	Massa - Via Aurelia Ovest, 193	25.000	37.430	2.418	100,00%
Massa Carrara Revisioni e Collaudi S.r.l.	Massa - Via Aurelia Ovest, 193	72.240	340.361	7.900	23,93%
Lunigiana Revisioni e Collaudi S.r.l.	Pontremoli - Loc. S.ta Giustina	80.000	253.642	29.351	27,37%
Total		177.240	631.433	39.669	188.300
					154.640
					33.660



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

- La società Aci Service Massa Carrara è società in house dell'A.C.Massa Carrara. La società svolge la propria attività nell'ambito dei servizi aventi carattere strumentale rispetto agli scopi istituzionali dell'Ente, quali bollo sicuro e rinnovo automatico tessere, redazione del periodico sociale, collaborazione nel settore dell'educazione stradale, nell'attività di segreteria e nella gestione eventi; ad essa inoltre è affidata la gestione dello sportello di sede e, nell'ambito dei servizi al pubblico, la Società ha intrapreso, a partire dall'esercizio in esame, l'attività di consulenza automobilistica. Quanto sopra ha comportato la modifica dei rapporti contrattuali stipulati nel 2013 con la stessa Società.
- Per quanto riguarda le due società di revisione, l'Ente detiene la quota in considerazione della rilevanza del settore nell'ambito dell'attività istituzionale dello stesso Ente.



Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate					
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso
Ebam S.p.a.	Massa - Loc. Prati della Ciocca	1.706.253	1.134.449	-55.588	0,0000008
	Totali	1.706.253	1.134.449	-55.588	1

Con riferimento alle partecipazioni non qualificate, nel 2008 è stata richiesta la dismissione delle stesse e, nel 2015, è stata definita la cessione della quota di Aci Lucca Service Srl all'Automobile Club di Lucca.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.



Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione		Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore in bilancio	
		Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
	Totali voce								
b. verso imprese collegate:									
...									
	Totali voce								
c. verso controllanti									
...									
	Totali voce								
d. verso altri									
...									
	Totali voce	48.940			3.884				
	Totali	48.940			3.884				
					3.884				
								52.824	
									52.824
									52.824

L'importo indicato in tabella si riferisce all'ammontare degli accantonamenti effettuati in base alla polizza assicurativa per la quiescenza dei personale.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.



Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

	Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore in bilancio
		Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
03 Altri titoli		30.248				397		
	Totali voce	30.248				397		
	Totali	30.248				397		

I crediti evidenziati si riferiscono a depositi cauzionali (645) e ad investimenti della liquidità disponibile in titoli di Stato (30.000).



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	2.042	240		2.281
Totale voce	2.042	240		2.281
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	7.185		3.955	3.230
Totale voce	7.185		3.955	3.230
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	9.227	240	3.955	5.511

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	267.223					53.740			213.483
.....									
Totale voce	267.223					53.740			213.483
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	5.701					3.236			2.465
.....									
Totale voce	5.701					3.236			2.465
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	97.377			12.689					110.066
.....									
Totale voce	97.377			12.689					110.066
Totale	370.301			12.689		56.976			326.014

Crediti Verso clienti

La voce in oggetto ammonta, al 31/12/2015, a euro 213.483, con un decremento di euro 53.740, rispetto al precedente esercizio; essa è costituita da crediti derivanti dalle ordinarie operazioni commerciali ed è composta come segue:

Descrizione	2.015	2.014	Variazioni
Crediti verso Ditte delegate	100.143	88.888	11.256
Crediti verso A.C.I.	87.537	81.742	5.795
Crediti verso altri Enti Pubblici	6.135	5.562	573
Crediti verso clienti privati	19.667	91.031	-71.364
Totale voce	213.483	267.223	-53.740



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

La diminuzione di tale voce è sostanzialmente da ricondurre a maggiori incassi registrati nell'anno verso clienti privati; nell'ambito di questa categoria è stata contabilizzata una modesta sopravvenienza passiva di euro 20,00 derivante da errata registrazione di fatture emesse nel 2012 rispetto all'uscita merci 2011.

Crediti tributari

La voce in oggetto esposta in bilancio al 31/12/2015 ammonta a euro 2.465, con un decremento di euro 3.236 rispetto al precedente esercizio, ed è composta come segue:

Descrizione	2.015	2.014	Variazioni
Crediti per ritenute d'acconto subite	228	764	-536
Credito IVA		4.040	-4.040
Acconto d'imposta IRAP	2.237	363	1.874
Acconto d'imposta IRES		534	-534
Totale voce	2.465	5.701	-3.236

Nell'ambito della voce *Acconto d'imposta Irap*, è stata rilevata una sopravvenienza passiva pari a euro 1,72, per maggiore contabilizzazione del credito Irap nell'anno 2014.

Crediti Verso altri

La voce in oggetto ammonta, al 31/12/2015, a euro 110.066, con un incremento di euro 12.689, rispetto al precedente esercizio ed è composta come segue:



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

Descrizione	2.015	2.014	Variazioni
Crediti verso dipendenti c/anticipi per missioni	20	20	
Crediti verso Istituti prev.li	8	58	-50
Crediti verso clienti per fatture da emettere	34.239	34.776	-537
Crediti verso fornitori c/anticipi	1.775	2.994	-1.218
Crediti verso clienti uff. soci	45.132	24.249	20.882
Crediti per quote sociali Cral	1.148	1.502	-354
Crediti verso personale per contr. Agg.vo Inps	11.702	11.336	366
Crediti verso debitori diversi	430	430	
Credito pregresso verso M.B. Snc		4.420	-4.420
Credito pregresso verso L.L. di Lucchetti M.	13.284	17.592	-4.308
Credito pregresso verso Bianchi S.	2.328		2.328
Totale voce	110.066	97.377	12.689

Le voci più consistenti riguardano i crediti vs clienti per fatture da emettere e i crediti vs clienti ufficio soci, consistenti, questi ultimi, in partite contabilizzate allo sportello soci negli ultimi giorni dell'anno e incassati nell'anno successivo. I crediti pregressi verso le due ditte delegate – L.L e Bianchi – sono oggetto di un piano di riparto che andrà a concludersi rispettivamente in data 01/01/2019 e 01/09/2016.

Nell'ambito della voce *Crediti vs Istituti Prev.li*, è stata rilevata una sopravvenienza passiva pari a euro 71,11, per errata contabilizzazione del credito Inail anni precedenti.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni
- oltre i 5 anni.

Ai fini tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2-a2 – Analisi della durata residua dei crediti

		DURATA RESIDUA			
Descrizione		Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE					
Il Crediti					
01 verso clienti:					
.....					
199.118		14.365			213.483
Totale voce	199.118	14.365			213.483
02 verso imprese controllate					
.....					
Totale voce					
03 verso imprese collegate					
.....					
Totale voce					
04-bis crediti tributari		2.465			2.465
.....					
Totale voce	2.465				2.465
04-ter imposte anticipate					
.....					
Totale voce					
05 verso altri		85.080	13.284	11.702	110.066
.....					
Totale voce	85.080	13.284	11.702	110.066	
Totale	286.663	27.649	11.702	326.014	





La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità: 2015 – 2014 – 2013 – 2012 – 2011 – ante 2011.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

		ANZIANITÀ'					
Descrizione		Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Totale crediti
ATTIVO CIRCOLANTE	Crediti	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
01 verso clienti:							
.....							
Total voce	191.723	4.625	3.169	5.762	2.493	5.711	213.483
02 verso imprese controllate:							
.....							
Total voce	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:							
.....							
Total voce	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:							
.....							
Total voce	2.465	2.465	0	0	0	0	2.465
04-ter imposte anticipate:							
.....							
Total voce	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:							
.....							
Total voce	96.782	13.284					110.066
Total voce	96.782	13.284	0	0	0	0	110.066
Total	290.970	17.909	3.169	5.762	2.493	5.711	326.014



Si rileva che i *crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni* sono relativi a contenziosi in corso per euro 11.354 e ad un ricorso presso la Direzione Regionale delle Entrate per euro 3.011.

I *crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni* si riferiscono al credito pregresso verso la ditta delegata L&L di Lucchetti Magda per euro 13.284, oggetto di un piano di riparto che andrà a concludersi in data 01/01/2019, mentre i *crediti esigibili oltre i 5 anni* per euro 11.702 sono relativi al contributo aggiuntivo Inps.

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criteria di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.



Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

ATTIVO CIRCOLANTE	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	
III Attività finanziarie							
06 Altri titoli							
Totali							

Nel corso dell'esercizio non ci sono state movimentazioni di attività finanziarie.



2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accessi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Depositi bancari e postali:	35.429	9.019		44.448
Totale voce	35.429	9.019		44.448
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	1.049	1.001		2.050
Totale voce	1.049	1.001		2.050
Totale	36.478	10.020		46.498



I depositi bancari e postali sono così composti:

- Valori in banca €. 44.437
- Valori in conto corrente postale affrancatrice € 12

Denaro e valori in cassa sono costituiti dalla Cassa Economale pari ad €. 948 e Cassa centrale per euro 1.102.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
I Riserve:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	-52.614		467	-52.147
III Utile (perdita) dell'esercizio	470	10.932		11.402
Totale	-52.144	10.932	467	-40.745

Il risultato economico di questo esercizio registra un utile pari a €. 11.402 al netto delle imposte di esercizio IRAP, che ammontano a complessivi € 1.213.

Si rileva in questa sede che lo Stato Patrimoniale evidenzia una differenza tra il deficit iniziale e quello finale pari a € 11.399. La stessa è costituita dalla somma algebrica del risultato economico



dell'esercizio in esame, pari a € 11.402, e dall'arrotondamento, pari a € 3, originato dalla conversione dello stato patrimoniale e del conto economico da valori espressi in centesimi a valori espressi in unità di euro.

Preme rilevare come il risultato positivo raggiunto sia stato determinato dalla politica di contenimento dei costi attuata in ottemperanza al Regolamento adottato dal Consiglio Direttivo in data 20 Dicembre 2013, nonché dalla riorganizzazione dei servizi interni dell'Ente e della rete commerciale. In questo contesto, sono state ampliate le attività di front-office della Società di Servizi, è stata aperta la delegazione di Massa Centro ed è stato avviato il processo di ricontrattualizzazione dei rapporti con le ditte delegate. Si ritiene che l'entrata a regime delle attività intraprese possa consentire il recupero totale del deficit patrimoniale entro il triennio successivo.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Nella nota integrativa di accompagnamento al bilancio 2014 veniva riportato lo stato dell'arte relativo al piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale (approvato dal Consiglio Generale ACI il 26/03/2013) ,che prevedeva l'intero riassorbimento entro il 31 dicembre 2015 del suddetto deficit.

In seguito ai contatti intercorsi con la DAF in merito alla nota n.3499/16 del 10 marzo u.s., nella quale, in relazione al bilancio di esercizio 2014, veniva riportata la deliberazione del Comitato Esecutivo del 19 gennaio 2016, nella quale si approvava il suddetto bilancio subordinatamente all'azzeramento al 31 dicembre 2015 del deficit patrimoniale ,in linea con i parametri deliberati dal Consiglio Generale dell'ACI, l'Automobile Club ,con nota pec prot 256/16 del 16 marzo 2016 inviava, ai sensi della circolare n.12469/15 del 15 dicembre 2015, la richiesta di determinazione della plusvalenza latente; quest'ultima, sempre in base alla suddetta circolare, è finalizzata a evidenziare il valore contabile non espresso, relativo a terreni e fabbricati di proprietà dell'AC, con l'allegata perizia di stima redatta da un perito nominato dall'AC, al fine del successivo riscontro dei valori dichiarati da parte di ACI.

Alla luce dell'opportunità offerta agli AA CC ,prevista dalla circolare della DAF del 15 dicembre 2015, che consente di rivalutare il patrimonio netto dell'ente, evidenziando la plusvalenza latente ai fini della determinazione del PNR (patrimonio netto rettificato), la posizione dell'Ente rispetto a quanto originariamente programmato, evidenzia una situazione decisamente positiva per quanto



riguarda gli obiettivi di riassorbimento del deficit precedentemente assegnati, poiché l'integrale attuazione della circolare in oggetto va a modificare sostanzialmente il livello ottimale di patrimonio netto, non avendo precedentemente il sodalizio ancora formalmente richiesto la procedura di determinazione della plusvalenza latente anche da una precedente circolare.

A tale proposito si informa che nel budget 2016 approvato da AC Massa Carrara, il ripianamento del deficit patrimoniale (di euro 50.935, a fronte di una plusvalenza latente pari a € 625.000,00) è stato programmato nell'arco degli esercizi 2016-2018, in base a criteri di previsione realistici, tenuto conto di tutte le iniziative possibili in materia di contenimento della spesa e reperimento di nuove entrate. In base questo dato, che evidenzia un discreto equilibrio tra livello del patrimonio e dimensioni dell'ente, si è chiesto inoltre di voler sottoporre nuovamente al Comitato Esecutivo dell'ACI, secondo le forme più appropriate, il consuntivo 2014 considerando adeguatamente il nuovo elemento di valutazione del patrimonio netto rettificato, al fine di riesaminare le condizioni di approvazione del bilancio 2014 non più subordinatamente all'azzeramento del deficit al 31 dicembre 2015, ma alla luce della nuova classificazione del sodalizio negli AA CC con PNR superiore del 15% all'attivo patrimoniale.

Conseguentemente, il precedente piano di risanamento pluriennale, peraltro già modificato nel budget 2016, sebbene elemento di riferimento per quanto riguarda l'obiettivo di equilibrio economico patrimoniale, va ricontestualizzato nella nuova classificazione del sodalizio, che, sempre secondo la suddetta circolare, non deve attuare particolari iniziative speciali di risanamento, dedicate agli AA CC. in condizioni di PNR negativo, avendo l'AC con questa operazione assicurato, si ritiene, i necessari elementi di solidità patrimoniale.

Il tutto mantenendo, come è evidente, l'impegno al recupero del deficit nel contesto di riferimento e attraverso apposite iniziative, tutte volte all'adozione di scelte ispirate a criteri di massima efficacia ed efficienza. Tale impostazione è stata confermata con Nota 4363/16 inviata dalla D.A.F. con lettera del 05/04/2016, nella quale si prende atto delle nuove condizioni determinate dalla valutazione del PNR, che inserisce appunto l'Ente nella fascia di cui al punto 1) della predetta Circolare 12469/15.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.